la Piazzetta Anno XXVI - Numero 21
Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare
domenica 21 aprile 2024
redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

IV^ DOMENICA di PASQUA

At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18

GESÙ DIFENDE – CONOSCE – AMA OGNUNO

In questa quarta domenica di Pasqua, detta domenica del Buon Pastore, il Vangelo (*Gv* 10,11-18) presenta Gesù come il vero pastore, che *difende*, *conosce* e *ama* le sue pecore.

A Lui, Buon Pastore, si contrappone il "mercenario", al quale non importano le pecore, perché non sono sue. Fa questo mestiere solo per la paga, e non si preoccupa di difenderle: quando arriva il lupo fugge e le abbandona (cfr vv. 12-13). Gesù, invece, pastore vero, ci *difende* sempre, ci salva in tante situazioni difficili, situazioni pericolose, mediante la luce della sua parola e la forza della sua presenza, che noi sperimentiamo sempre e, se vogliamo ascoltare, tutti i giorni.

Il secondo aspetto è che Gesù, pastore buono, *conosce* – il primo aspetto: *difende*, il secondo: *conosce* – le sue pecore e le pecore conoscono Lui (v. 14). Come è bello e consolante sapere che Gesù ci conosce ad uno ad uno, che non siamo degli anonimi per Lui, che il nostro nome gli è noto! Per Lui non siamo "massa", "moltitudine", no. Siamo persone uniche, ciascuno con la propria storia, [e Lui] ci conosce ciascuno con la propria storia, ciascuno con il proprio valore, sia in quanto creatura sia in quanto redento da Cristo. Ognuno di noi può dire: Gesù mi conosce! È vero, è così: Lui ci conosce come nessun altro. Solo Lui sa che cosa c'è nel nostro cuore, le intenzioni, i sentimenti più nascosti. Gesù conosce i nostri pregi e i nostri difetti, ed è sempre pronto a prendersi cura di noi, per sanare le piaghe dei nostri errori con l'abbondanza della sua misericordia. In Lui si realizza pienamente l'immagine del pastore del popolo di Dio, che avevano delineato i profeti: Gesù si preoccupa delle sue pecore, le raduna, fascia quella ferita, cura quella malata. Così possiamo leggere nel Libro del profeta Ezechiele (cfr 34,11-16).

Dunque, Gesù Buon Pastore difende, conosce, e soprattutto *ama* le sue pecore. E per questo *dà la vita* per loro (cfr *Gv* 10,15). L'*amore* per le pecore, cioè per ognuno di noi, lo porta a morire sulla croce, perché questa è la volontà del Padre, che nessuno vada perduto. L'amore di Cristo non è selettivo, abbraccia tutti. Ce lo ricorda Lui stesso nel Vangelo di oggi, quando dice: «E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore» (*Gv* 10,16). Queste parole attestano la sua ansia universale: Lui è pastore di tutti. Gesù vuole che tutti possano ricevere l'amore del Padre e incontrare Dio.

E la Chiesa è chiamata a portare avanti questa missione di Cristo. Oltre a quanti frequentano le nostre comunità, ci sono tante persone, la maggioranza, che lo fanno solo in casi particolari o mai. Ma non per questo non sono figli di Dio: il Padre affida tutti a Gesù Buon Pastore, che per tutti ha dato la vita.

Fratelli e sorelle, Gesù *difende*, *conosce* e *ama* tutti noi. Maria Santissima ci aiuti ad accogliere e seguire noi per primi il Buon Pastore, per cooperare con gioia alla sua missione.

Franciscus

DOVE SIETE!

Questa IV^ Domenica di Pasqua o del "Buon Pastore" credo sia opportuna ed adeguata per condividere una riflessione riguardo il mondo giovanile della nostra Parrocchia (lascio a voi decidere da che età a quale età!). È una riflessione credo dovuta dove il testo di san Giovanni ci ricorda che ci sono anche altre pecore che non sono di questo ovile, altre che lo sono ma lo frequentano occasionalmente e/o sporadicamente, eppure il "Buon Pastore", Gesù, lo è per tutti, buoni e cattivi (vedi riflessione odierna di Papa Francesco).

Tre domande mi pongo: dove sono i nostri giovani? Perché sono così "radi" – pochi? Cosa li ha portati lontani?

Credo che i nostri giovani non si siano dissolti come neve al sole, credo che molti vivano ancora nel nostro territorio o nelle adiacenze, so che qualcuno frequenta altri ambienti parrocchiali, altri occasionalmente, altri … non hanno tempo, voglia, interesse, altro!

Capisco che alle volte già l'avviarsi alla scuola delle superiori li porta verso altri ambienti e città, vuol dire allargare il proprio orizzonte, conoscere altre persone e sviluppare altri interessi: tutte cose giuste e buone. Ma perché quegli ambienti che un tempo, non troppo tempo fa, ora sono diventati estranei e comunque non più attrattivi, interessanti, luoghi dove poter portare qualcosa di proprio, del proprio vissuto, delle proprie esperienze e anche della voglia di condividere? Capisco l'università, il lavoro, le relazioni affettive o altri interessi, cose buone e giuste! Ma un piccolo spazio per condividere, dare il proprio apporto, consigliare anche la nostra parrocchia?

So che alcuni portano nel cuore delle sofferenze rispetto ad una comunità che non li ha saputi accogliere, lasciare loro uno spazio; chi invece per scelte non condivise sono stati esclusi, o chi si è trovato che la vita fa i suoi scherzi e di fronte a scelte di altri hanno dovuto prendere altre strade. Io stesso sono certamente causa di allontanamento, per modo di penare, per carattere, e la cosa mi dispiace, pur sapendo che non si può andare d'accordo su tutto, ma questo non vuol dire escludere nessuno, allontanare nessuno, confrontiamoci anche a partire dalle diversità. (La fortuna è che un parroco non è per sempre e possibilmente non per troppo!)

Ci troviamo con una fascia di età completamente vuota: dopo i ragazzi delle medie dobbiamo fare un salto lunghissimo verso i cinquantenni e oltre. Ma una comunità che non abbia tutte le sue articolazioni diventa prima claudicante con il pericolo, poi, di implodere.

Non sono mai stato un uomo che si preoccupa di quanti ci sono, ma di come stanno sì, alle volte questo ai più può anche non interessare, per me invece è fondamentale: poter aiutare a portare i pesi, saper dare un volto di Chiesa che accoglie, ascolta, fa strada insieme anche nella diversità, cercando il bene proprio per poter dare il bene all'altro/a così da crescere insieme e costruire insieme la comunità come casa comune, spazio per tutti, spazio che accoglie. Ma per fare questo c'è bisogno anche di te, di voi, di tutti, vicini o lontani, convinti o dubbiosi con il desiderio di cogliere che c'è un tempo altro dove poter riprendere per ripartire, colmare la nostalgia di casa, togliere i ricordi di sofferenza, di esclusione, di giudizio senza appello. Non lo dico per me, lo dico per noi, per questa realtà che desidero che continui a vivere. Qualcuno mi ha detto: parti con quelli che ci sono! Ma il Pastore lascia le 99 pecore per cercare quella smarrita, io devo usare il plurale perché sono molte che non ci sono, direi troppe!

Don Dino

AVVISI

Il 12 Maggio, in occasione della FESTA DELLA MAMMA ci sarà il pranzo comunitario, le iscrizioni saranno raccolte presso la segreteria.

CAMPI SCUOLA 2024

Anticipiamo le date dei diversi campi scuola per l'estate 2024 così, sapendo, ci si organizza per esserci.
È da ricordare che il campo scuola è un momento importante per la vita dei gruppi stessi, per costruire comunità, raccontare l'anno trascorso e scrivere insieme gli impegni dell'anno che ci sta di fronte.

Per le medie e le superiori cambiamo zona. Gosaldo a m. 1141 s.l.m., si trova tra la Forcella Aurine e confina con il comune Primiero san Martino. Un luogo con molte opportunità di escursioni e con spazi che permette giochi all'esterno. La casa è della parrocchia dei Ss. Gervasio e Protasio di Carpenedo di Mestre.

Il prima possibile vi faremo avere i fogli delle pre-iscrizioni, vediamo di farvi sapere anche i costi del soggiorno (molto dipende dai numeri perché i prezzi sono certi e fissi per ogni giorno a prescindere dal numero dei presenti), tutto incluso, compreso il viaggio.

CALENDARIO

Famiglie ed adulti	**Auronzo – Casa san Domenico**	**13 luglio**	**20 luglio**
Classi elementari	**Tambre – Casa Tre tende**	**07 luglio**	**14 luglio**
Superiori	**Gosaldo – Malga dei faggi**	**10 agosto**	**17 agosto**
Medie	**Gosaldo – Malga dei faggi**	**17 agosto**	**24 agosto**

ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Avrà tutti i colori della speranza: è Happy Hope, il Grest 2024 in diocesi di Venezia. Lunedì 22 aprile la presentazione, a Mestre. E c'è la novità di una app "a lunga durata". Questo e altro nel nuovo numero di Gente Veneta:

- **Le detenute guidano** i visitatori tra le opere del Padiglione. Svelato l'allestimento della Santa Sede per la Biennale.
- **La visita di Francesco sui maxischermi a San Marco**. E altre notizie pratiche sulla giornata del Pontefice a Venezia.
- **Maupal**: «Il mio Papa, supereroe della pace»: parla lo street artist che raffigura Francesco.
- «**La libertà è interiore**, è il non avere padroni»: la riflessione del Patriarca a Jesolo, davanti ai 1800 adolescenti della Festa dei ragazzi.
- **Caritas**: verso il raddoppio le iscrizioni alla scuola di lingua e cultura italiana a Mestre.
- **Venezia**: pronta la Caorlina valesana fatta dagli studenti del Cini.
- **Venezia**, nuovo negozio per il liutaio Davide Pusiol.
- **Pavan**: «Il mio pane come un tempo». Si avvia agli 80 anni il panificio al Lido di Venezia.
- **Appello da Mestre** e da una parrocchia: una casa per Jano, giovane paralizzato dopo un incidente.
- **Con ottocento** nuove piante nasce il Bosco di Portegrandi.
- **Orti sociali a Mira**: aumentati quelli a Forte Poerio. «E presto ci saranno in altre frazioni».
- **Oriago**, per l'associazione Suor Armanda ora c'è la sede.
- **Cittanova, Ca' Turcata, Valcasoni**: tre piccole comunità si raccontano, alla vigilia della Visita del Patriarca.
- **Il Premio Dragondoro** 2024 alla pianista jesolana Gloria Campaner

DOM 21 Aprile - IV[a] Domenica di Pasqua

8:00 † DANIELI QUINTO e GENITORI
† BELLIN CARLO e FRATELLI

9:30 † MARIN LILIANA e ZAMPIERI SILVIO, MARIN GIOVANNI ed ELISA

11:00 *pro populo*
† MARCATO MADDALENA e CORRO' LUIGI

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI
† DONO' GINO e FABRIS NEERA

GIARE **10:00** **62° ANNIVERSARIO di MATRIMONIO CASAGRANDE FERRO GIOVANNI e NALETTO RINA**

DOGALETTO **11:00** † *per le anime*

Lun 22 Aprile s. Leonida

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Mar 23 Aprile s. Giorgio

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Mer 24 Aprile s. Fedele da Sigmaringen

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Gio 25 Aprile s. Marco Evangelista

8:00 † SUORE ANCELLE DI GESU' BAMBINO e FAM.
† FAM. ZIGANTE e BONATO
† BARTOLOMIELLO ANDREA, MAURO e CARRARO GIULIO
† TERREN ROSA

18:00 † BICE, RENZO, ENILDA, DANTE e GENITORI

Ven 26 Aprile s. Marcellino

8:00 † *per le anime*

18:00 † MARETTO GIANNI

Sab 27 Aprile s. Zita

8:00 † *per le anime*

18:00 † AGNOLETTO GINO, NADIA e BOSCARO NATALINA
Prefestiva † CASAGRANDE FERRO BRUNO e GENITORI
† CASTELLO RENATO

PORTO **17:00** **Rosario**
17:30 † NALETTO LINO
Prefestiva

DOM 28 Aprile - V[a] Domenica di Pasqua

8:00 MESSA SOSPESA

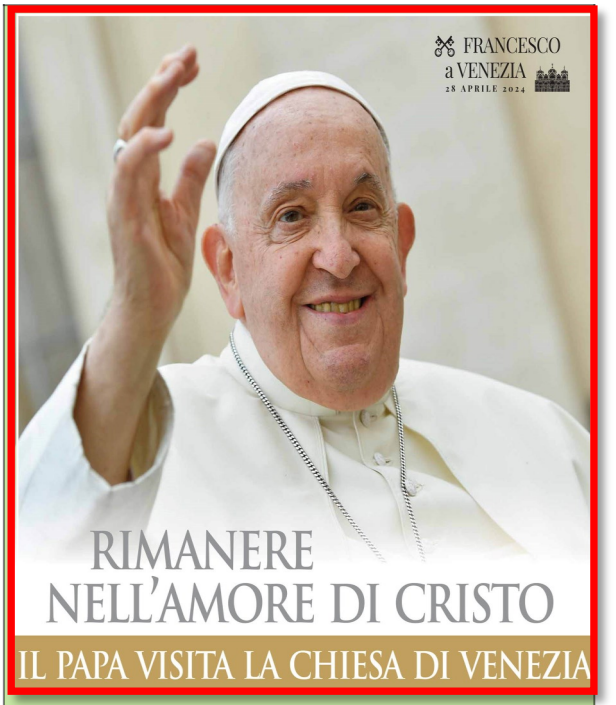
9:30 MESSA SOSPESA

11:00 *IN COLLEGAMENTO DA PIAZZA SAN MARCO*
MESSA DEL SANTO PADRE PAPA FRANCESCO

18:00 † *per le anime*

GIARE **10:00** MESSA SOSPESA

DOGALETTO **11:00** MESSA SOSPESA



AVVISO PER I PARTECIPANTI ALL'INCONTRO CON IL PAPA A VENEZIA

Il ritrovo per la partenza con la motonave per arrivare a PIAZZA SAN MARCO è previsto per le ore 7:30 FUSINA presso l'imbarcadero.
Si raccomanda vivamente la puntualità (anche 15 minuti prima) in quanto è impossibile attendere oltre l'orario concordato.
Il costo di A/R è di 10,00 Euro a persona

IL PAPA VISITA VENEZIA

Il consiglio pastorale ha deliberato che il giorno 28 aprile, **si potrà seguire la celebrazione pontificia su di un grande schermo che sarà allestito in Duomo**. Pertanto, gli orari delle sante messe locali di quel fine settimana saranno variate nel seguente orario.

SABATO 27 aprile:
a Dogaletto e alle Giare ore 17:00
a Porto Menai ore 17:30
in Duomo ore 18:00

DOMENICA 28 aprile
In Duomo alle ore 11:00 in collegamento con Piazza San Marco
(sarà possibile ricevere l'eucarestia)
in Duomo ore 18:00